

Domenica 08 maggio 2022,
V CATECHESI
PADRI E MADRI

Sacerdote: A conclusione di questo di incontro ci ritroviamo nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen

Sacerdote: La catechesi di oggi ci fa riflettere sulla figura del padre e della madre, chiamati a condividere con Dio la potenza di un amore che genera vita, nella carne e nello spirito. È una chiamata che durerà per tutta la vita e in ogni circostanza. L'amore di un uomo e di una donna è sempre fecondo, anche quando non ci sono figli o quando i genitori diventano anziani. I coniugi, infatti, possono sempre generare figli di Dio. Il loro amore porta una scintilla dell'amore di Dio!

Un figlio/a: Un padre e una madre mostrano ai loro figli il volto materno e il volto paterno del Signore. Attraverso i loro atti d'amore, noi figli impariamo quanto sia bello il legame fra gli esseri umani, quanto siano importante costruire relazioni sincere e profonde.

Un papà: Per essere genitori servono l'amore e il desiderio di far emergere dai figli il meglio di sé. La paternità e la maternità sono ruoli insostituibili. Ogni famiglia ha bisogno del padre. Come papà mi rendo conto che la prima necessità, dunque, è proprio questa: che il padre sia presente nella famiglia.

Una mamma: Che sia vicino alla moglie, per condividere tutto, gioie e dolori, fatiche e speranze. E che sia vicino ai figli nella loro crescita: quando giocano e quando si impegnano, quando sono spensierati e quando sono angosciati, quando si esprimono e quando sono taciturni, quando osano e quando hanno paura, quando fanno un passo sbagliato e quando ritrovano la strada.

Un nonno: Certamente un padre deve essere presente, sempre, ma dire presente non è lo stesso che dire controllore! Perché i padri troppo controllori annullano i figli, non li lasciano crescere.

Un papà: Un buon padre deve imparare ad attendere e a perdonare, dal profondo del cuore. Deve anche saper correggere con fermezza: non essere un padre debole, arrendevole, sentimentale; ma saper correggere senza umiliare. Il padre che sa correggere senza avvilire è lo stesso che sa proteggere senza risparmiarsi.

Un animatore: Alcuni padri si sentono inutili o non necessari, ma la verità è che *«i figli hanno bisogno di trovare un padre che li aspetta quando ritornano dai loro fallimenti. Faranno di tutto per non ammetterlo, per non darlo a vedere, ma ne hanno bisogno.»*

Un figlio/a: Oggi è anche la Festa della Mamma! Che cosa sarebbe una società senza le mamme? Papa Francesco risponde con queste parole: *"Sarebbe una società disumana, perché le madri sanno testimoniare sempre, anche nei momenti peggiori, la tenerezza, la dedizione, la forza morale."*

Una nonna: Essere madre non significa solo mettere al mondo un figlio, ma è anche una scelta di vita. Cosa sceglie una madre, qual è la scelta di vita di una madre? La scelta di vita di una madre è la scelta di dare la vita. Le madri sono l'antidoto più forte al dilagare dell'individualismo egoistico.

Una mamma: Forse noi mamme, pronte a tanti sacrifici per i figli, e non di rado anche per gli altri, sentiamo la necessità di trovare più ascolto. Sentiamo che bisognerebbe

comprendere di più la nostra lotta quotidiana per essere efficienti al lavoro e attente e affettuose in famiglia; bisognerebbe capire meglio a che cosa aspiriamo per esprimere i frutti migliori e autentici della nostra emancipazione. Una madre con i figli, che lavori o meno, ha sempre tanti impegni, tanti problemi.

Un figlio/a: Carissime mamma e papà, è vero che qualche volta non ci accorgiamo della vostra stanchezza o di qualche vostra preoccupazione al lavoro o con i parenti. È facile in quei casi diventare esigenti ed egoisti. A volte addirittura ci arrabbiamo e litighiamo. Grazie per quello che siete nella famiglia!

Sacerdote: Senza le madri, non solo non ci sarebbero nuovi fedeli, ma la fede perderebbe buona parte del suo calore semplice e profondo, perché sono soprattutto le madri a trasmettere il senso profondo della pratica religiosa insegnando le prime preghiere e i primi gesti di devozione ai figli. I genitori sono i primi annunciatori della fede ai figli. Ogni giorno, voi genitori, siete catechesi vivente per i figli con il linguaggio della relazione tra i membri della famiglia. Papa Francesco ci ricorda: *"Questo è il vostro lavoro durante la vostra vita: custodire l'identità cristiana dei vostri figli"*. Grazie per ciò che date alla Chiesa e al mondo. Questo è grande, questo è bello.

Preghiera finale delle famiglie

Padri: Signore, aiutaci ad essere vigilanti sui nostri figli senza opprimerli, così che arrivino ad essere capaci di scelte libere e autonome. Rendi le nostre famiglie luoghi di crescita umana e cristiana affinché emerga la bellezza di ognuno.

Madri: Insegnaci a fare delle nostre famiglie il luogo dove i nostri figli sperimentano la fede vissuta. Donaci di non perdere la fiducia nel tuo aiuto per superare le sfide che la società oggi ci impone.

Figli: Donaci di crescere giorno per giorno nella capacità di essere grati per il dono dei nostri genitori. Fa che scopriamo come impegnarci per far diventare le nostre relazioni più belle, più allegre, più serene.

Tutti: "L'uomo che teme il Signore, è fecondo" (Cf Sal 128,1-6). Il salmista non si riferisce solo ai figli nella carne, ma anche a tutti i figli che ogni coppia può generare nell'amore dello Spirito Santo. Preghiamo perché le nostre famiglie non siano mai chiuse in se stesse ma vivano la fecondità dell'amore, donando l'Amore tenero, accogliente, saldo, sicuro di Dio Padre ad ogni persona che incontriamo.

PADRE NOSTRO